

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1961)

Heft: 1391

Rubrik: Notiziario della Svizzera italiana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

TRISTE QUARANTESIMO ANNIVERSARIO — Il 21 luglio 1921 è ancora vivo nei ricordi d'infanzia di chi scrive. Verso sera, noi fanciulli eravamo ai nostri giochi quando, d'improvviso, un lontano rombo squarcia la quiete agreste. Ci siamo guardati l'un l'altro, siamo andati a chiedere ai grandi, ma nessuno sapeva; forse un lontano temporale. Soltanto alcune ore dopo quando gente rientrava col tram d'in fondo alla valle si venne a sapere: una grave sciagura a Bodio, era l'esplosione alla fabbrica "Nitrum". Un testimonio oculare così ebbe a descrivere l'immane tragedia: "Grida strazianti, pianti disperati, gente che fuggiva in tutte le direzioni, rendevano il quadro ancor più triste e doloroso. La popolazione terrorizzata si riversava sulla strada chiamando i propri cari che lavoravano nella fabbrica, ridotta ormai in una bolgia infernale. La morte atroce compiva intanto la sua azione sterminatrice, fra gli urli ed i lamenti di chi stava miseramente perendo nelle fiamme e sotto le macerie." Per iniziativa del Municipio la sera del 21 luglio scorso ebbe luogo una ufficiatura funebre commemorativa nella Chiesa Parrocchiale di Bodio.

A LOTTIGNA E MORTO IL "BAUDOLIN" — Sulla via del ritorno dalla quotidiana passeggiata, appena fuori dall'amico ostello, in quel di Torre, subitamente moriva, il compianto Baudolino De Maria, il conosciutissimo "Baudolin" di Lottigna. La notizia della sua subitanea dipartita ha lasciato in tutti un amaro rimpianto. Uomo buono, cortese, generoso, visse tutto per la famiglia ed il paese, coprendo importanti cariche nella magistratura civile e giudiziaria, sorretto ognora dal sentimento di operare per il bene del paese e del singolo individuo.

IL FESTIVAL DEL FILM DI LOCARNO — Fra le manifestazioni in tono minore del mondo della pellicola cinematografica occupa un posto importante ogni anno il Festival nella Regina del Verbano, che quest'anno ha avuto la sua inaugurazione nel parco del Grande Albergo la sera di mercoledì, 19 luglio. Niente prezzi feroci a sbarrare il passo alla buona gente, niente grandi serate di gala, niente smokings e abiti da sera; solo qualche graziosa stellina del firmamento cinematografico che ne è sempre più brulicante. Invece si spera ansiosamente che ci siano tutte le stelle del firmamento astronomico e magari anche la luna, e il caldo della nostra estate. Appunto il bel tempo è uno dei lussi del Festival locarnese; il piacere di assistere alla proiezione di films all'apperto, tra gli alberi del nobile parco del Grande Albergo.

IL PRIMO NUBIFRAGIO DELLA STAGIONE — A memoria d'uomo non si ricorda di aver osservato a Locarno una grandinata delle proporzioni di quella che, a due ondate, è caduta nella notte su giovedì, 13 luglio. Poco prima di mezzanotte la pioggia aumentò d'intensità e esattamente alle 0.15, accompagnata da raffiche intensissime la grandine incominciò a tamburellare sui tetti della case, sulle vie, sui giardini ecc. con rumore spaventoso. Esattamente per 4 minuti i chicci di grandine, grossi come noci, fecero udire questa disastrosa musica e crearono un bianco tappeto di ghiaccio sulle vie e nei giardini. Poi

tutto sembrò calmarsi ma alle ore 3.30 ecco che il vento aumenta di forza ed una seconda raffica di grandine, più forte e più disastrosa della prima si abbatte sulla città e dintorni. Questa volta i chicci di grandine sono come grosse albicocche. Il rumore è infernale, le piante sono spogliate, i giardini danneggiati in modo irreparabile, la luce manca, il vento sradica piante ed arbusti, i ruscelli che scendono dalla montagna trasportano materiale vario, scaricandolo poi nella regione alta della città, macchine vengono danneggiate sulla linea della FRT si abbatte un grosso albero, e il giostrare dell'uragano spaventoso dura per oltre mezz'ora. Al mattino l'aspetto della città era triste, le strade colme di materiale vario, rami di piante, foglia, frutta, fiori, vetri rotti, antenne della TV rovinate, la corrente mancava ancora e le fabbriche dovettero rinviare al loro domicilio gli operai.

MODIFICATO IL CONFINE SVIZZERO LUNGO LA TRESA — Il Consiglio federale presenta alle Camere, per l'approvazione, un progetto di decreto relativo alla convenzione conchiusa tra la Confederazione Svizzera e la Repubblica italiana circa una modificazione della frontiera lungo lo stretto di Lavena e il fiume Tresa. Ricordiamo in proposito che il 17 settembre 1955 i due Paesi interessati, nell'intento di ovviare alle piene che regolarmente devastavano le rive del Lago di Lugano, conchiusero una convenzione per la regolarizzazione delle acque. La convenzione prevede segnatamente la correzione del fiume Tresa, emissario unico del lago di Lugano, mediante un approfondimento e un ampliamento del suo alveo; essa prevede inoltre di aumentare la profondità delle acque dello stretto di Lavena.

PROVVIDA COLLABORAZIONE C. TICINO-SWISSAIR — Allo scopo di offrire alla gioventù ticinese la possibilità di una carriera interessante nel campo dell'aviazione civile è stata studiata per iniziativa del Dip° della Pubblica Educazione e della Direzione della Swissair una convenzione concernente l'organizzazione di corsi preparatori per la carriera dell'aviazione civile. Il Dip° della Pubblica Educazione, in collaborazione con la Swissair organizzerà corsi della durata di un anno, aperti ai giovani d'ambu i sessi che s'interessano ad una carriera nel campo dell'aviazione civile. Il C. Ticino si assumerà gli oneri finanziari di questa scuola, che avrà una sezione commerciale e una sezione tecnica. Se necessario potranno inoltre essere costituiti gruppi speciali, ad esempio per la preparazione di candidati alla Scuola del traffico aereo.

SPORT: UNA SOLA TICINESE IN DIV. NAZ. A! — Accogliendo il ricorso dell' A.C. Bellinzona, il Comitato della Divisione Nazionale ha disposto che la partita di spareggio fra i giallo-neri dello Sciaffusa ed i granata bellinzonesi venisse rigiocata in pieno domenica, 23 luglio, sul campo del Lucerna. Malgrado la stagione chiusa un pubblico di 8000 ha assistito al cavalleresco svolgimento della gara che ha visto il trionfo dei renani per 4 reti a 0. Così lo Sciaffusa accompagnerà il Lugano nella massima Divisione.

PONCIONE DI VESPERO.